

Vene l' orator di Ferrara domino Giacomo Thebaldo, et monstroe una lettera dil signor Duchà, come l' havia hauto per forza Rubiera et la rocha; sichè le sue cosse contra Modena prosperava. La copia di la qual lettera, sarà notada qui soto.

Nota. Come in la lettera di campo è uno aviso, che in Sonzin era uno conte Zorzi . . . capitano et governador per il Duchà in ditto locho, qual è gibelin et havia cazado fuora i gelphi; *tamen* ha abandonato la terra.

Da poi disarmar, fo Consejo di X con la Zonta dil Stado sopra certi daziari di Verona, etc.

Di campo, dil provedador Emo fo lettere, di Varola Gisa, di 13, hore 4 di nocte. Come inimici erano levati da Sonzin et andavano su le rive di Ada, verso bergamasca, etc.

Di Bergamo, fo lettere di 12, hore 4 di nocte. Come per vie diverse si ha, il campo francese era a Soresina esser per levarsi de li, et già l' antiguarda era seesa fino a Sonzino dove 50 cavalli lizieri hanno scaramuzà con il conte Bartolomio da Villa Chiara, che li in Sonzin si ritrova con alcuni cavalli lizieri. Ditto campo cegna pigliar il camino per Geradada, che molto si aproxima al bergamasco, per il chè loro rectori hanno facto intrar in la terra fin qui 1000 valesiani et sperano ne intrarà di altri, oltra 800 fanti usati mandati per il signor Governador e Provedador zeneral, li quali *etiam* ha inviato a quella volta, sicome scriveno, il signor Camillo Ursino con altri fanti 300, offerendose mandar di l' altro presidio se vederano lo exercito inimico aproximarli a Bergamo; la qual città è circuita circa mia 6 et è molto debile, sichè volendosi difender, li sarà bisogno de maior numero di gente. *Tamen* essi rectori stanno di bono animo et gaiardamente vanno facendo le provisione necessarie. Da Milano si ha, che stanno al solito di bono animo e ben disposti a la protetione di loro. Hoggi è venuto una gran compagnia di cavalli ducheschi a la volta di Trezo et di là ha levato bona quantità di farine; sichè in questo modo si prevaleno valorosamente. E in Milano dicesi esser il medesimo mercato di vituarie che xè in campo francese.

In questa matina fo lettere di sier Juan Vituri provedador di l' armada, date in galìa a Corfù, a dì . . . Settembre. Come si vede disperato, non ha biseato et mancho danari, e resta con 10 galie, mandate il resto a disarmar. Li si ritrova sier Alvise da Canal capitano dil Golfo, li manca assa' homini.

Nota. Fo scritto questi giorni per Collegio al

preditto sier Alvise da Canal, vengi in Golfo et non stagi li a Corfù.

In le lettere di Spagna di l' Orator nostro da Burgos, notade di sopra, è questo aviso. Come il Gran cancelier li ha ditto, haver scritto al signor Prospero lassi bon presidio a Milan, e vengi de li a la impresa contra Franza. *Item*, dil zonger li dal Re uno francese da conto chiamato . . . , al qual il Re li ha dato condotta et provisione ducati 600 a l' anno et contadi ducati 500, sicome ho scripto di sopra.

A dì 15. La matina fo gran pioza et gran vento. 46*

Di campo, dil provedador Emo zeneral, da Varola Gisa, di 14, hore 14. Come inimici erano levati da Sonzin senza far alcun danno, et andati di longo verso Cassano. Si dice voleno andar sul bergamasco, per andar a tuor Trezo, per obviar le vituarie vanno a Milan.

Di Brexa, avi lettere, di sier Antonio Samudo podestà, mio fradello, di 13, hore 20. Come in quella hora hanno per via di Orzinuovi, da sier Anzolo Trun provedador, come i francesi erano levati da Sonzino et vanno a la volta de la Torre et Calce; si tien anderano a Caravazo, puoleno *etiam* andar in bergamasca, *tamen* non la crede. Da Milano non hanno alcuna cosa.

Di Roma, dil Foscari orator nostro, di 10. Come non haveano ancor fatto il Papa, et per quello se intendeva erano in gran discordia tra loro, però che il Medici vol esser Papa et che la parte contraria non vol per niun modo el sia. Et come per polize venute fuora se intende l' altro zorno a dì 8 feno un scurtinio, il Fliseo et Montibus vene a voti 11, et eri uno altro, Santa Croce, a voti 11. *Tamen* li cardinali non si hanno ancora scoperti chi voleno; li francesi vorano per primo Voltera et et per secondo Fliseo; vien nominato *etiam* Valle, Grassis et Jacobazi, ma si tien Farnese ha più favor di altri, et potrà esser una di le parte calasseno a questo Farnese. Si dice Medici haver 16 voti che l' vuol et tre altri li hanno cesso; ma li altri li sono contrari et *maxime* li franzezi, che se non zonzevano haria hauto meglio di altri. Il cardinal Ivrea non è zonto. Si dice è restà amalato in camino. La cosa potrà andar a la longa; ch' è mal a proposito per le presente occorrentie. Scrive altre cose, e eoloqui hauto con l' orator cesareo di le cose di Lombardia, *ut in litteris.*

Di Napoli, di Lunardo Anselmi, di 3. Come il Vicerè, qual ha dato fama voler venir verso Bologna contra francesi, ha fato la mostra di le sue